



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



BIBLIOTECHE DI ISTITUTO DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO

1. ACCESSO E MODALITA' DI AMMISSIONE

Le Biblioteche della S.A.B.A.P.-TO sono:

SAR Archeologia (ex Soprintendenza Archeologica del Piemonte) in Palazzo Chiabrese, Piazza San Giovanni 2

SPA Architettonica (ex Soprintendenza Beni Architettonici del Piemonte) in Palazzo Chiabrese, Piazza San Giovanni 2

SSA Artistici e Storici (ex Soprintendenza Beni Storico Artistici del Piemonte) in Palazzo Carignano, Via Accademia delle Scienze 5

e sono riservate in via prioritaria al personale della Soprintendenza a fini di ricerca, studio e documentazione inerenti l'attività istituzionale.

È tuttavia consentito l'ingresso per motivi di studio, ricerca e documentazione:

- a) ai dipendenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali appartenenti a qualunque Istituto;
- b) ai cittadini maggiorenni, ed in particolare ai docenti e ricercatori universitari, a studiosi e professionisti, ai dottorandi e agli studenti.

Agli utenti esterni, in occasione del primo accesso, viene richiesta la compilazione di una scheda anagrafica comprendente il consenso al trattamento dei dati personali, secondo le norme vigenti, e una dichiarazione di presa visione e accettazione del Regolamento interno alla biblioteca.

Ogni studioso ammesso deve apporre la propria firma leggibile sul registro delle presenze giornaliere.

Gli utenti sono tenuti a un comportamento corretto, evitando ogni atteggiamento che possa disturbare l'attività di studio e di lavoro.

E' consentito l'uso del PC portatile con alimentazione a batteria o, con preventiva autorizzazione del personale, presso postazione prestabilita.

Tutti gli utenti della biblioteca, sotto la propria personale ed esclusiva responsabilità, sono tenuti a osservare le norme previste nel presente Regolamento, le norme di comportamento connesse al rispetto delle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, e quelle volte a garantire la sicurezza e la tutela delle collezioni librerie e degli ambienti che le ospitano .

2. APERTURA E CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA.

Viste le diverse ubicazioni delle sezioni del Sistema bibliotecario della Soprintendenza, per gli orari di apertura si rimanda alla consultazione del sito istituzionale www.sabap-to.beniculturali.it .

L'orario di apertura può essere oggetto di modifica, tali variazioni saranno preventivamente comunicate tramite il sito Internet istituzionale.



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



3. CONSULTAZIONE

La consultazione dei testi deve avvenire negli stessi locali della biblioteca; tale norma è imprescindibile per i volumi rari (edizioni dei secoli XVIII e XIX), i dizionari e le enciclopedie.

L'accesso alle biblioteche e la consultazione dei testi può avvenire solo alla presenza del personale preposto all'apertura degli ambienti delle biblioteche e negli orari di apertura previsti, o comunque concordati con il medesimo personale, anche per i dipendenti del Mibac.

Volumi e periodici in cattivo stato di conservazione sono, di regola, esclusi dalla consultazione. Nel caso di documenti di particolare pregio la consultazione avverrà sotto il controllo del personale addetto.

La necessità di consultazione di testi del Fondo Storico (contraddistinto dalle collocazioni STOGA e STOAR), o comunque antichi, e di fondi Archivistici va segnalata in anticipo, al fine di consentire la verifica delle condizioni di conservazione dei beni e la loro conseguente consultabilità e/o riproducibilità.

Gli utenti devono trattare il documento con la massima cura.

4. PRESTITO INTERNO

Fatte salve eventuali esigenze di conservazione, il prestito è consentito esclusivamente al personale interno e comunque i testi devono essere tenuti a disposizione per le eventuali necessità di consultazione.

Il prelievo e la restituzione del volume in prestito dovrà avvenire tramite il personale preposto.

Il prestito di un'opera ha durata massima di giorni 30, eventualmente rinnovabili per ulteriori 30 in assenza di richieste da parte di altri utenti, e si effettua tramite la compilazione di un'apposita scheda.

Le riviste e le opere di frequente consultazione sono concesse in prestito per un periodo massimo di 15 giorni.

Gli addetti alla biblioteca, scaduti i termini di prestito, solleciteranno la restituzione dei documenti.

Chi danneggia o smarrisce un'opera - anche indipendentemente da ogni responsabilità diretta o indiretta - è sospeso dal prestito ed è obbligato a sostituirla. In caso di irreperibilità dell'opera, anche sul mercato antiquario, è tenuto a sostituirla con una fotocopia rilegata, e inoltre a corrispondere una somma pari al valore commerciale dell'opera.

5. PRESTITO ESTERNO

Non è consentito il prestito all'utenza esterna.

6. RIPRODUZIONI

La riproduzione di documenti conservati in biblioteca è consentita esclusivamente per fini personali di ricerca e di studio, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei diritti d'autore. Si precisa che la biblioteca non è in alcun modo responsabile di eventuali violazioni di legge compiute dall'utente.

L'autorizzazione alla riproduzione è concessa ove lo stato di conservazione dell'esemplare lo consenta e il procedimento di riproduzione non arrechi danni al materiale.

Per la riproduzione tramite fotocopiatura è consentito all'utente trasportare all'esterno il materiale librario per il tempo strettamente necessario, e comunque entro la giornata di accesso alla biblioteca, previa consegna di un proprio documento d'identità al personale della biblioteca e compilazione della scheda. Sono



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



esclusi dalla fotocopiatura volumi e periodici anteriori al 1830, volumi di grande formato, documenti in cattivo stato di conservazione, nonché carte geografiche e topografiche, disegni e tavole.

Previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta scritta, è consentita la riproduzione con macchina fotografica digitale, senza flash né cavalletto, o con scanner personale dell'utente, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei diritti d'autore.

Non è ammesso alcun altro tipo di riproduzione.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per altri aspetti non espressamente indicati ci si attiene a quanto disposto dal D.P.R. 5 settembre 1967 n° 1501 "Regolamento organico delle Biblioteche pubbliche statali" e D.P.R. 5 luglio 1995 n° 417 "Regolamento recante norme sulle Biblioteche pubbliche statali".

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti